

Piovan ottimista sul post-covid

Nell'esercizio 2020 ricavi consolidati inferiori del 3,9% a causa della pandemia, ma margini in miglioramento per il costruttore veneto.

22 marzo 2021 08:48

Piovan, gruppo attivo nella costruzione di sistemi ausiliari di automazione dei processi produttivi per i settori plastica e alimentare, ha chiuso l'esercizio 2020 con risultati sostanzialmente in linea con il 2019, nonostante un anno difficile caratterizzato da lockdown e rallentamenti del commercio internazionale.



I ricavi consolidati sono scesi nell'anno del -3,9% a 225,2 milioni di euro, flessione che sale al -6,5% a parità di perimetro (escludendo cioè il contributo di Doteco); -1,6% a cambi costanti. Aumenta invece il margine operativo lordo (Ebitda), pari a 32,2 milioni (+5,5%) e, seppur di poco, il risultato operativo consolidato (Ebit), che tocca 26 milioni (+0,9%). In decremento, invece, il risultato netto dell'esercizio, inferiore del -8,4%, pari a 17,4 milioni.



“L'anno 2020 rimarrà purtroppo impresso nelle nostre menti come l'anno della pandemia globale - commenta Nicola Piovan, Presidente Esecutivo di Piovan (nella foto) -. In un contesto così incerto, il Gruppo ha mantenuto una sostanziale tenuta dei ricavi e ha incrementato la propria marginalità e solidità patrimoniale, dati che ci confortano sulle scelte strategiche adottate e che ci fanno ben sperare sulla crescita futura”.

“Nonostante un anno 2020 fortemente impattato dalla pandemia da Covid-19, la società ha mantenuto il focus sull'implementazione del piano strategico rinforzandosi nelle tecnologie per l'automazione alimentare tramite acquisizione di nuovi importanti clienti globali - aggiunge l'AD Filippo Zuppichin -. Piovan si è anche rafforzata nelle tecnologie per l'economia circolare con l'introduzione di 9 nuovi brevetti e nelle tecnologie per l'automazione del film flessibile tramite l'acquisizione di Doteco”.

Per quanto concerne le attività, ricavi dell'Area Plastic sono diminuiti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (171,8 milioni, - 4,9 %), a causa delle restrizioni alla mobilità legate al Covid-19 che - spiega l'azienda -, soprattutto nel secondo trimestre hanno ridotto la possibilità

di installazioni e limitato la raccolta ordini, con impatto sui ricavi del terzo trimestre, solo parzialmente compensati dal buon andamento del quarto trimestre.

Nell'esercizio 2020, Piovan ha acquisito la rimanente quota del 10% di Penta e il 100% della modenese Doteco, specializzata in sistemi di dosatura per estrusione di film plastici (leggi articolo).

© Polimerica - Riproduzione riservata